



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE
UFFICIO IV

Ai Sigg. Direttori Regionali e Interregionali
dei Vigili del Fuoco
LORO SEDI

Ai Sigg. Direttori Centrali del Dipartimento
LORO SEDI

Ai Sigg. Comandanti Provinciali dei
Vigili del fuoco
LORO SEDI

Al Sig. Dirigente Generale Capo
del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco
SEDE

Al Sig. Dirigente dell' Ufficio I
Gabinetto del Capo Dipartimento
SEDE

OGGETTO: Mobilità del personale appartenente al ruolo di Vigile del Fuoco non specialista.

Al fine dell'individuazione delle sedi disponibili per l'assegnazione degli Allievi Vigili del Fuoco del 76° corso di formazione in svolgimento presso le Scuole Centrali Antincendi, è necessario procedere ad un aggiornamento delle aspirazioni al trasferimento di sede del personale in servizio appartenente al ruolo dei Vigili del Fuoco non specialista.

Gli interessati dovranno presentare domanda alle Direzioni/Comandi/Uffici, a partire dal 23.12.2015 fino al termine ultimo del 12.1.2016 compilando l'unito modello (All. 2) indicando in ordine di preferenza, 3 sedi, scelte tra quelle di cui all'allegato elenco (All. 1).

Si trasmette pertanto l'elenco dei posti disponibili nelle sedi (All.1) riportante, per completezza di informazione, oltre alle attuali carenze (segno -) anche le sedi per le quali si registra organico completo (valore 0).

Pertanto gli interessati potranno fare richiesta non solo per le sedi attualmente carenti, ma anche per quelle nelle quali si potrebbero creare carenze come risulta dai trasferimenti conseguenti alla mobilità.

Il personale che avesse nel passato già avanzato richiesta di trasferimento è tenuto, comunque, a rinnovare la propria domanda, anche nell'ipotesi in cui non intendesse indicare sedi



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
 DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE
 UFFICIO IV

diverse da quelle già richieste: conseguentemente le domande che non verranno confermate nella presente circostanza si intenderanno revocate e non verranno prese in considerazione.

Dovranno altresì rinnovare la domanda coloro i quali hanno già inoltrato istanza di trasferimento ai sensi della Legge 104/92, del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 42 bis del D.L.vo 151/2001.

Sono altresì disponibili posti vacanti nelle Direzioni Regionali vv.f., ai sensi dell'emanato decreto del Ministro dell'Interno n. 1507 dell'11.05.2015, concernente il progetto complessivo di riordino del CNVV.F.

Le graduatorie di mobilità saranno, inoltre, elaborate sulla base dei criteri previsti dall'Accordo Integrativo sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali rappresentative del personale non direttivo e non dirigente del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, in data 31 luglio 2013:

1. Anzianità di servizio: per anzianità di servizio si intende, non l'anzianità individuale di ruolo, bensì quella decorrente dalla data di assunzione. Per il personale ricorrente, si considera la decorrenza riconosciuta dall'Amministrazione.

A parità di anzianità di servizio si utilizzano i seguenti criteri:

2. Residenza: vengono attribuiti punti due se la prima sede indicata secondo l'ordine di preferenza coincide con quella di residenza.

Nel caso di residenza transfrontaliera, si considera la residenza nella sede italiana più vicina.

Nel caso di personale in possesso delle condizioni di famiglia di cui ai successivi punti 3b), 3c) e 3d), se la prima sede richiesta ove risiede il dipendente coincide anche con quella di residenza del nucleo familiare, viene attribuito un punteggio aggiuntivo al precedente pari a punti uno.

Si precisa che per sede di residenza deve intendersi quella coincidente con la residenza all'epoca dell'assunzione in servizio. Ove la prima sede richiesta non risultasse coincidente con quella dichiarata all'atto dell'assunzione, per beneficiare del relativo punteggio, l'interessato dovrà dimostrarne il motivo (es. la sede di residenza è cambiata perché il coniuge vi risiede, perché ha acquistato casa, ecc.); in ogni caso non verrà ritenuto sufficiente il semplice dato anagrafico se non saranno esplicitati i motivi del cambiamento. Ciò al fine di scongiurare le ipotesi di modifica della residenza finalizzata ad ottenere il trasferimento non corrispondente ad una reale situazione personale.

3. Condizioni di famiglia:

3a) per il coniuge non divorziato, né separato giudizialmente o consensualmente con autocertificazione punti due

N.B.: tale punteggio non viene riconosciuto per la situazione di "convivenza"



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE
UFFICIO IV

- | | |
|---|--|
| 3b) per ogni figlio a carico | punti uno |
| 3c) se il dipendente è vedovo | punti quattro (per il primo figlio a carico)
punti uno (per ogni altro figlio a carico) |
| 3d) se il dipendente non è coniugato, ovvero divorziato, separato giudizialmente o consensualmente con autocertificazione | punti tre (per il primo figlio a carico)
punti uno (per ogni altro figlio a carico) |

Sono considerati a carico i figli minori di età ed i figli maggiorenni permanentemente inabili al lavoro. Sono altresì considerati tali i figli maggiorenni conviventi con uno dei due genitori purché fiscalmente a carico (attualmente con reddito complessivo annuo lordo non superiore a 2.840,51 Euro (art. 47 D.Lgs. n. 446/1997). Per la documentazione da produrre si rinvia al modello della domanda.

- 3e) ricongiungimento al coniuge, non divorziato né separato giudizialmente o consensualmente con autocertificazione, che svolge attività lavorativa da almeno un anno non trasferibile
- punti 0,5

Tale punteggio viene attribuito unicamente per la richiesta di trasferimento alla provincia presso la quale lavora il coniuge non trasferibile, purché venga attestata la condizione lavorativa e la non trasferibilità da parte del datore di lavoro con riferimento ad elementi oggettivi (All. 3).

4. Ordine di ruolo: a parità di punteggio totale, il criterio di precedenza è dato dall'ordine di ruolo secondo l'ordine delle qualifiche: Vigile Coordinatore, Vigile Esperto, Vigile Qualificato e Vigile del fuoco.

Inoltre, per quanto riguarda la mobilità del personale appartenente al Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco verso le isole di Lampedusa, Lipari e Pantelleria, alle graduatorie di mobilità verranno applicati i criteri previsti dall'Accordo Integrativo sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali rappresentative del personale operativo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco del 17 dicembre 2013.

Si specifica che, così come chiarito con la precedente comunicazione del 16 ottobre 2014, la mobilità in uscita dalle citate isole per i vigili del fuoco ivi in servizio trasferiti per le specifiche esigenze dei distaccamenti insulari in occasione delle ultime mobilità, sarà regolata dai criteri nazionali previsti dall'accordo del 31 luglio 2013.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE
UFFICIO IV

A) Residenti nelle isole

A parità di residenza si utilizzano i criteri già fissati con l'Accordo del 31/07/2013.

B) Non residenti nelle isole

Ad esaurimento dei residenti, seguono le richieste da parte del personale non residente nell'isola sede di distacco, che concorrono alla formulazione della graduatoria secondo gli stessi criteri già fissati con l'Accordo del 31/07/2013.

Tutte le situazioni relative alla residenza ed alle condizioni di famiglia, ad esclusione dell'attestato della non trasferibilità del coniuge, dovranno essere dichiarate mediante autocertificazione, avvalendosi dell'All. 3.

Al riguardo si richiama l'attenzione che la dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, comporterà, oltre alle sanzioni penali previste, la decadenza dal beneficio conseguito per effetto della dichiarazione mendace.

VALIDITA' GRADUATORIE

Alle graduatorie degli aspiranti al trasferimento, stilate secondo i criteri vigenti, verrà data, a cura dell'Amministrazione e tramite i Comandi, la più ampia diffusione nel rispetto delle norme a tutela dei dati personali.

Le graduatorie conservano efficacia fino alla data di pubblicazione della successiva graduatoria.

MODALITA' INOLTRO DOMANDE

Si rappresenta che per l'inoltro delle domande a questo Ufficio, come nella precedente mobilità del personale operativo, sarà utilizzata una procedura software accessibile per mezzo della rete INTRANET, da effettuarsi con il collegamento al sito <https://vfpersonale.dipvvf.it/> che sarà disponibile dal 23.12.2015 al 12.1.2016.

Per ogni Comando Provinciale dovrà essere individuato e comunicato preventivamente a questo Ufficio, tramite posta certificata all'indirizzo riu.personaleoperativo@cert.vigilfuoco.it, un responsabile del procedimento ed un incaricato, con i relativi numeri telefonici, che curino il materiale inserimento delle istanze di trasferimento secondo le istruzioni riportate nell'All. 4.

Si richiama l'attenzione dei Sigg. Direttori e Comandanti sulla delicatezza e riservatezza delle operazioni di inserimento dei dati estratti dalle domande presentate dagli interessati. Tale



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE
UFFICIO IV

inserimento, infatti, costituisce indispensabile attività di collaborazione con lo scrivente Ufficio per lo svolgimento della complessa operazione di mobilità e la buona riuscita della stessa.

Si invitano, pertanto, gli stessi ad esercitare la massima sorveglianza affinché l'inserimento informatico dei dati abbia perfetta corrispondenza con quelli dichiarati nelle domande presentate dai Vigili, al fine di prevenire discordanze ed eventuale conseguente contenzioso.

Parallelamente all'inserimento attraverso la procedura informatica, le domande dovranno essere scansionate, salvate in formato pdf, e firmate digitalmente dal Dirigente. Infine le stesse, accompagnate da elenchi riepilogativi, dovranno essere trasmesse entro il 14.1.2016 con nota di accompagnamento tramite PEC all'indirizzo: riu.personaleoperativo@cert.vigilfuoco.it, esplicitando la dichiarazione: "le domande trasmesse sono conformi agli originali conservati presso gli archivi di questa Direzione/Comando/Ufficio".

Al fine di prevenire eventuali problematiche di sovraccarico, sia delle linee telematiche di connessione che del Protocollo Informatico (Folium) nella ricezione delle documentate istanze di mobilità presentate dal personale appartenente al ruolo dei Vigili del Fuoco non specialista, si suggeriscono i seguenti parametri di scansione:

- Formato di salvataggio: pdf;
- Risoluzione: 200x200 dpi (passare a 300x300 dpi solo in caso di scarsa qualità);
- Tipo documento: Solo Testo;
- Formato colore: Bianco/Nero (evitare scala di "grigi" o "colore").

I parametri sopraindicati andranno a produrre Files in formato pdf di dimensioni tipicamente tra i 30KB e gli 80KB a pagina (p.es. 100 pagine occuperanno in totale dai 3MB agli 8MB).

Si fa presente comunque che la dimensione massima di tutti gli allegati ad una PEC Folium non potrà in alcun modo superare i 50 MB (Megabyte), anche se, stante l'attuale livello di connettività con i Comandi Provinciali e Direzioni Regionali, si consiglia vivamente di mantenersi ben al di sotto di predetto limite a garanzia dei corretti tempi di protocollazione e invio.

Il dipendente può revocare l'istanza di trasferimento prodotta entro e non oltre 10 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande. L'Amministrazione può valutare le domande di revoca presentate oltre il termine di 10 giorni nei casi di sopravvenute situazioni personali e/o familiari, debitamente documentate.

Si richiama l'attenzione sulla necessità che le istanze siano opportunamente ponderate in quanto non saranno accolte revoche delle domande presentate, se non in caso di particolare gravità.

Si precisa che le revoche delle istanze di trasferimento dovranno essere inviate tramite posta certificata all'indirizzo riu.personaleoperativo@cert.vigilfuoco.it, nello stesso giorno in cui vengono presentate alla Direzione/Comando/Ufficio.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE
UFFICIO IV

Si fa presente al riguardo che il personale che dovesse trovarsi fuori sede, in ferie o assente a vario titolo potrà presentare domanda di trasferimento alla più vicina Direzione/Comando/Ufficio Provinciale dei Vigili del Fuoco. A tal fine le Direzioni/Comandi/Uffici di appartenenza sono pregati di voler esperire ogni utile informativa nei confronti degli interessati.

I Sigg. Dirigenti di tutti gli Uffici centrali e periferici sono pregati di prestare la massima collaborazione per il migliore e più rapido espletamento delle procedure accertando, in particolare, che la presente venga diffusa integralmente in tutte le sedi di servizio e tra tutto il personale interessato.

IL DIRETTORE CENTRALE

(Magno)

Man/ap

POSTI DISPONIBILI PER LA MOBILITA' VIGILI DEL FUOCO NON SPECIALISTI

	Posti disponibili
COMANDO	VV.F. non specialisti
AGRIGENTO	0
LAMPEDUSA	-3
ALESSANDRIA	-6
ANCONA	0
DIR. REG. MARCHE	-3
AREZZO	-10
ASCOLI PICENO	0
ASTI	0
AVELLINO	-6
BARI	-3
DIR.REG. PUGLIA	-1
BELLUNO	-7
BENEVENTO	0
BERGAMO	-19
BIELLA	-6
BOLOGNA	-23
DIR.REG. EMILIA R.	-2
BRESCIA	-21
BRINDISI	0
CAGLIARI	0
DIR.REG. SARDEGNA	0
CALTANISSETTA	0
CAMPOBASSO	-5
DIR.REG. MOLISE	-2
CASERTA	-11
CATANIA	-17
CATANZARO	0
DIR. REG. CALABRIA	-3
CHIETI	0
COMO	-13
COSENZA	0
CREMONA	-4
CROTONE	-13
CUNEO	-8
ENNA	0
FERRARA	-7
FIRENZE	-6
DIR. REG. TOSCANA	-2
FOGGIA	-5
FORLI' E CESENA	0
FROSINONE	0
GENOVA	0
DIR. REG. LIGURIA	0
GORIZIA	0
GROSSETO	0
IMPERIA	0
ISERNIA	0
LA SPEZIA	-2
L'AQUILA	0
DIR. REG. ABRUZZO	-3
LATINA	0
LECCE	0
LECCO	-6
LIVORNO	0
LODI	-7
LUCCA	0
MACERATA	0

POSTI DISPONIBILI PER LA MOBILITA' VIGILI DEL FUOCO NON SPECIALISTI

	Posti disponibili
COMANDO	VV.F. non specialisti
MANTOVA	-13
MASSA CARRARA	0
MATERA	0
MESSINA	-11
LIPARI	-1
MILANO	-23
DIR. REG. LOMBARDIA	-3
MODENA	-7
NAPOLI	-20
DIR. REG. CAMPANIA	-3
NOVARA	-6
NUORO	-1
ORISTANO	0
PADOVA	0
DIR. REG. VENETO	-2
PALERMO	0
DIR. REG. SICILIA	-2
PARMA	-14
PAVIA	-18
PERUGIA	-5
DIR. REG. UMBRIA	-2
PESARO E URBINO	-4
PESCARA	-4
PIACENZA	-17
PISA	0
PISTOIA	0
PORDENONE	0
POTENZA	0
DIR. REG. BASILICATA	-4
PRATO	0
RAGUSA	0
RAVENNA	-3
REGGIO CALABRIA	-4
REGGIO EMILIA	-18
RIETI	-12
RIMINI	-1
ROMA	-29
DIR. REG. LAZIO	-1
ROVIGO	0
SALERNO	-28
SASSARI	-7
SAVONA	0
SIENA	-8
SIRACUSA	0
SONDRIO	-3
TARANTO	0
TERAMO	-2
TERNI	-2
TORINO	-32
DIR. REG. PIEMONTE	-2
TRAPANI	0
PANTELLERIA	-3
TREVISO	0
TRIESTE	0
DIR. REG. FRIULI	-2
UDINE	-4
UFFICI CENTRALI (D.C.F.)	0

POSTI DISPONIBILI PER LA MOBILITA' VIGILI DEL FUOCO NON SPECIALISTI

	Posti disponibili
COMANDO	VV.F. non specialisti
UFFICI CENTRALI (D.C.P.S.T.)	0
UFFICI CENTRALI VARI	0
VARESE	-25
VENEZIA	-1
VERBANIA	0
VERCELLI	-13
VERONA	-1
VIBO VALENTIA	-13
VICENZA	0
VITERBO	-7
D.C.F. Centro Form. Dalmine (BG)	0
D.C.F. Centro Form. Catania	0

Domanda di trasferimento - **Personale non specialista del ruolo di Vigile del Fuoco**

Al Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Centrale per le Risorse Umane-Uff.IV

Tramite la Direzione/Comando di:

Il sottoscritto

Cognome	Nome	nato il
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
prov.	comune	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	
codice fiscale		
<input type="text"/>		

qualifica attuale
<input type="text"/>
in servizio presso
<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> <i>Trasferito temporaneamente, ai sensi della Legge 104/92 o del D.Lgs. 267/2000 o dell'art.42 bis del D.Lgs 151/01, nella sede _____ (barrare la casella nella sola ipotesi di una delle tre eventualità)</i>

CHIEDE

di essere trasferito ad una delle seguenti sedi che qui di seguito indica in ordine di preferenza (*fino ad un massimo di tre*). N.B. ai fini della scelta sede si precisa che i Comandi di Agrigento, Trapani e Messina e i rispettivi distaccamenti insulari di Lampedusa, Pantelleria e Lipari vanno considerate quali sedi distinte.

Sede:	1. _____
In subordine:	2. _____
	3. _____

A tal fine, il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni, recante "T.U. delle disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa", consapevole che le dichiarazioni rese e sottoscritte nella presente domanda di mobilità hanno valore di autocertificazione e che, nel caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, come previsto dall'articolo 76 dello stesso DPR n. 445/2000, che comportano inoltre la decadenza del beneficio conseguito per effetto della stessa (art. 75 del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni),

DICHIARA

➤ che **al momento dell'assunzione** era **RESIDENTE** in:

prov.	Comune
<input type="text"/>	<input type="text"/>
via, n. civ.	CAP
<input type="text"/>	<input type="text"/>

➤ che l'attuale residenza è SI NO la stessa dichiarata all'atto dell'assunzione (barrare la casella che interessa);

➤ (nel caso che l'attuale residenza non sia la stessa) di essere attualmente **RESIDENTE** in:

prov.	Comune
<input type="text"/>	<input type="text"/>
via n. civ.	CAP
<input type="text"/>	<input type="text"/>

➤ e che il cambio di residenza è stato determinato dai seguenti motivi:

<hr/> <hr/>

➤ di essere incorso in perdite di anzianità di servizio (dovute ad aspettativa per motivi personali o di famiglia, dimissioni o transito in altri ruoli del Corpo Nazionale dei VVF o per provvedimenti disciplinari)

SI NO (barrare la casella che interessa)

➤ di trovarsi nelle seguenti **CONDIZIONI DI FAMIGLIA**:

1. Stato civile	<input type="text"/>	2. Numero dei figli a carico ¹	<input type="text"/>
3. Sede di residenza del proprio nucleo familiare	<input type="text"/>		

➤ che il proprio nucleo familiare, escluso il sottoscritto, è così costituito:

Tipo di parentela	Cognome	Nome	Data di nascita
<hr/>	<hr/>	<hr/>	<hr/>
<hr/>	<hr/>	<hr/>	<hr/>
<hr/>	<hr/>	<hr/>	<hr/>

➤ che il proprio coniuge (non divorziato né separato giudizialmente o consensualmente con autocertificazione) presta attività lavorativa non trasferibile² SI NO (barrare la casella che interessa).

Se sì, compilare i sottoelencati campi:

Attività svolta dal coniuge	<input type="text"/>				
prov.	<input type="text"/>	comune	<input type="text"/>	dal	<input type="text"/>
motivi della sua intrasferibilità <input type="text"/>					
<input type="text"/>					

Data presentazione domanda

Firma

¹ Sono considerati a carico i figli minori di età e i figli maggiorenni permanentemente inabili al lavoro. Sono altresì considerati tali i figli maggiorenni conviventi con uno dei due genitori purché fiscalmente a carico (attualmente con reddito complessivo annuo lordo non superiore a € 2840,51 annui - art. 47 D.Lgs 446/1997).

² Ai fini del ricongiungimento al proprio coniuge, la condizione lavorativa e la non trasferibilità deve essere attestata da parte del datore di lavoro con riferimento ad elementi oggettivi, compilando l'allegato mod. 3.

**Al Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del fuoco, del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Centrale per le Risorse Umane
Ufficio IV**

R O M A

Personale Vigile del Fuoco – non specialista

OGGETTO: *Attestato di servizio*
Sig./Sig.ra

Il/la sottoscritto/a,
in qualità di legale rappresentante della Società (Ditta)
con sede in, provincia di attesta che
il/la Sig./Sig.ra, coniuge del dipendente del
Corpo Nazionale di Vigili del Fuoco Sig./Sig.ra
è alle nostre dipendenze a decorrere dal, con la
qualifica di

Si attesta, inoltre, la non trasferibilità dalla sede di servizio della stessa per le
seguenti motivazioni:

.....
.....

Data

*Timbro e firma **

() Al fini della validità dell'attestato, è indispensabile che siano apposte il timbro della Ditta, Società, ecc., e la firma del legale rappresentante.*

Procedura di inserimento delle Domande di Trasferimento

Al fine di snellire e velocizzare la raccolta delle domande di trasferimento che possono essere effettuate dal personale in servizio presso tutte le sedi del territorio nazionale, è stata realizzata una procedura software accessibile per mezzo della rete che attualmente collega tutte le sedi VV.F. d'Italia.

Tale procedura si serve di un database centralizzato e di pagine WEB 'navigabili' come un normale sito internet, per cui l'unico software necessario sulle postazioni 'Client' dislocate sul territorio, per poter utilizzare questa applicazione, è il 'browser' Internet Explorer (versione 8.0 o superiore); la risoluzione grafica consigliata è 1024x768 pixel.

Ovviamente è necessario che le postazioni Client siano collegate alla rete; qualora una postazione non fosse collegata ovvero abbia dei problemi di collegamento, bisognerà far riferimento al LAN Manager locale.

L'indirizzo intranet per accedere è:

<http://vfpersonale.dipvvf.it/>

La pagina iniziale (home page) è quella del 'portale' del CED Amministrativo della Direzione Centrale delle Risorse Umane.

La prima operazione da effettuare è l'autenticazione, immettere cioè utente e password richiesti; una volta autenticati sulla sinistra della home page comparirà il collegamento ('link') all'area mobilità.

A causa del continuo aggiornamento dell'applicazione, si consiglia, prima di effettuare la gestione delle domande, di stampare e leggere le istruzioni che si trovano all'interno del link "mobilità".

Applicazione sviluppata da
Direzione Centrale Risorse Umane
Ufficio Coordinamento Politiche del Personale - CED Amministrativo
Via Cavour, 5 - 00100 ROMA

per informazioni tecniche Tel. 06/4652.9268 – 06/4652.9110

per informazioni di tipo giuridico-amministrative Tel. 06/46529256 - 06/46529314

9f